

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO DI CUI
ALL'ART. 92 COMMA 5 DEL D.LGS N° 163 DEL 12/04/2006 E S.M.I.**

Incentivi per i dipendenti del Comune di Faleria per la progettazione di opere pubbliche, per l'attività del Responsabile del Procedimento (RUP) e per la redazione di atti di pianificazione.

1. Fondo incentivo. Costituzione e ambito di applicazione.

L'art. 92 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., prevede la possibilità di istituire un Fondo incentivo per il personale degli Uffici Tecnici, demandando l'articolazione del fondo ad un regolamento locale.

Sono da considerarsi rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 92 del D.Lgs 163/2006, le seguenti attività dell'Ufficio Tecnico.

- a. Redazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo; Direzione Lavori, collaudo, sicurezza.
- b. Attività del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).
- c. Redazione atti di pianificazione.

2. Articolazione del fondo incentivo

Il D.Lgs 163/2006 comma 5 e successive modifiche ed integrazioni stabilisce in una somma non superiore al 2 % dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione;

Il presente Regolamento suddivide l'incentivo tra le attività di cui ai punti 1° lett a e b, secondo le seguenti proporzioni:

Importo lavori	Quota del fondo destinata alla progettazione/DL/sicurezza Percentuale	Quote del fondo destinata all'attività del RUP
<i>Lavori:</i>		
Fino a 150.000 euro	35	65
Da 150.000 a 300.000 euro	30	70
Da 300.000 a 1.000,000 euro	25	75
Maggiore di 1.000.000 euro	20	80
Interventi di manutenzione ordinaria	65	35
Interventi di manutenzione straordinaria	60	40

Il comma 6 del D.Lgs 163/2006 stabilisce che venga costituito un Fondo incentivo per gli atti di pianificazione, nella misura del 30% della tariffa professionale per le prestazioni urbanistiche.

3. La progettazione

Ai fini del riconoscimento della conformità degli elaborati progettuali con i suddetti livelli di progettazione occorre fare riferimento a quanto descritto nel D.Lgs 163/2006

3.1. Maturazione dei compensi

I compensi relativi alla progettazione, così come definiti nella tabella di cui al punto 2 quale quota del Fondo, vengono maturati come di seguito definito.

10% alla consegna della progettazione preliminare, da ritenersi conclusa al momento del suo inserimento nella relazione revisionale programmatica di bilancio, assumendo quale data di riferimento l'esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale;

20% alla consegna della progettazione definitiva, da ritenersi conclusa al momento dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessario e/o nulla osta di qualsiasi tipo, nonché alla data del verbale definitivo della conferenza dei servizi ovvero, qualora sia stato richiesto un finanziamento alla data del provvedimento comprovante l'ammissibilità del progetto al finanziamento da parte dell'Ente erogante;

50% alla consegna della progettazione esecutiva da ritenersi conclusa alla data di esecutività della determinazione di

aggiudicazione della gara.

20% all'emissione del certificato di regolare esecuzione (quota per DL/collaudato/sicurezza).

3.2. Liquidazione

La procedura per la liquidazione dei compensi maturati su indicati è la seguente:

3.2.1. il funzionario competente che assume la funzione di Responsabile del Procedimento, deve rilasciare la dichiarazione relativa alla data dell'affidamento formale della progettazione e assume la responsabilità del coordinamento della progettazione;
all'approvazione del singolo livello di progettazione il RUP provvede a determinare la liquidazione degli importi stabiliti secondo il presente Regolamento.

3.2.2. Ripartizione quota del fondo destinata alla progettazione/DL/sicurezza

Qualora l'incarico di progettazione sia parziale, in quanto limitato ad alcuni dei livelli di progettazione previsti (preliminare e/o definitivo e/o esecutivo) o in parte di essi, i compensi saranno corrisposti solo per la quota di progettazione effettivamente eseguita come da ripartizione sotto riportata.

Nel caso siano la stessa persona, il capo progetto e/o RUP e/o Capo Settore e/o Redattore firmatario, le quote si cumulano.

- preliminare	15 %
- definitivo	25 %
- esecutivo	35 %
- direzione dei lavori	10 %
- collaudo o c.r.e	5 %
- coord. Sicurezza	10 %

3.2.3. Ripartizione quote del fondo destinata all'attività del RUP.

R.U.P.	100 %
--------	-------

3.3 Procedura per il corretto svolgimento dell'attività

3.3.1 Colui che viene individuato come Capo progetto deve provvedere al coordinamento dell'attività di progettazione, assicurando il rispetto dei tempi e dei costi previsti nella disposizione di servizio relativa all'incarico affidategli, nonché l'integrazione con il supporto amministrativo degli altri uffici competenti. In ogni altro caso, il capo progetto deve intendersi il Responsabile del Procedimento.

3.3.2. Compete inoltre al Capo progetto verificare la disponibilità di tutti gli strumenti di supporto necessari per il corretto svolgimento dell'attività di progettazione segnalando al Responsabile Unico del Procedimento le eventuali esigenze non evidenziate nel documento propedeutico la progettazione. In particolare per le opere che richiedono indagini geologiche e/o specialistiche è responsabilità del Capo progetto verificare che le stesse siano state acquisite, ovvero richiederne l'esecuzione tramite il Responsabile Unico del Procedimento.

3.3.3. Compete infine al Capo progetto assicurare il rispetto delle specifiche tecniche per la redazione della progettazione, nonché il rispetto della normativa cogente.

3.3.4. Il Responsabile Unico del Procedimento, verifica la corrispondenza degli elaborati progettuali alle specifiche tecniche contenute nelle disposizioni Regolamentari.

3.3.5. Il Responsabile del Procedimento, previa verifica di corrispondenza ai contenuti degli strumenti pianificatori e/o programmatori del Comune, provvede alla liquidazione delle competenze allo stesso spettanti.

4. L'attività del Responsabile Unico del Procedimento

Le attività del Responsabile Unico del Procedimento sono quelle descritte dall'art. 7, della Legge 109/94 e delle relative specifiche così come descritte nel DPR 554/99 agli artt. 7 e 8.

4.2 Liquidazione

Il funzionario competente che assume la funzione di Responsabile del Procedimento, provvede a determinare la liquidazione degli importi stabili secondo il presente Regolamento.

La liquidazione dei compensi avverrà a mezzo di Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico.

5.0 Redazione atti di pianificazione.

Il fondo per gli atti di pianificazione è costituito mediante una quota del 30% sull'importo della tariffa professionale.

5.1 Maturazione dei compensi

1 Compensi relativi alla redazione di atti di pianificazione, vengono maturati come di seguito indicato:

25% al Responsabile del Procedimento;

25% al Responsabile del Servizio;

50% al tecnico che sottoscrive l'atto, assumendosene la responsabilità professionale;

5.2 Liquidazione

La procedura per la liquidazione dei compensi maturati su indicati è la seguente:

Il Funzionario competente, che assume la funzione di Responsabile del Procedimento, deve rilasciare la dichiarazione relativa alla data dell'affidamento formale della redazione dell'atto di pianificazione e determinare secondo il presente Regolamento la liquidazione dei compensi avverrà a mezzo di Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico.

6. Oneri per la copertura

Ai sensi dell'art. 17 comma 3 della Legge 109/94, sono a carico dell'Amministrazione gli oneri per la stipula della polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti aventi le caratteristiche per essere incaricati della progettazione di lavori pubblici, nonché polizza per la copertura dei rischi connessi con l'attività del RUP. Inoltre, la spesa per l'iscrizione agli Ordini o Collegi Professionali di dipendenti dell'Ufficio Tecnico, saranno a carico della P.A.

7. Applicazione del Regolamento alle Opere Pubbliche pregresse.

Il regolamento trova applicazione anche alle Opere Pubbliche pregresse, a condizioni che i relativi fondi siano ancora disponibili e limitatamente alle OO.PP. concluse nel corso dell'ultimo triennio.